

I.C. "A. Zara" - Oriago
Sede "Petrarca-Alighieri"
a.s. 2023-2024

Piano di lavoro di **STRUMENTO MUSICALE - FLAUTO**

Prof. LAURA CASTRO
Classi seconde

FINALITÀ E OBIETTIVI OPERATIVI

O.S.A. - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, RELATIVI ALLE ABILITÀ E ALLE CONOSCENZE, CON STANDARD DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLA SITUAZIONE INIZIALE DEGLI ALLIEVI

<i>COMPETENZA</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>
Imparare a imparare Competenza semiologica	Alfabetizzazione musicale	L'alunno approfondisce la conoscenza di elementi teorico-musicali attraverso la lettura di solfeggi gradualmente più complessi: gli intervalli, tempi semplici e composti, gruppi irregolari, suoni enarmonici, concetto di scala diatonica, segni grafici di articolazione. Lettura ritmica, parlata e cantata in chiave di violino e basso.
Imparare ad imparare; consapevolezza ed espressione culturale	Approfondimento sulla conoscenza delle parti strutturali, la storia e l'evoluzione del flauto	L'alunno acquisisce maggiori informazioni riguardo lo sviluppo storico dello strumento e le relative parti strutturali.
Imparare ad imparare: competenza tecnico strumentale	Sviluppo delle acquisite basi tecniche del flauto	L'alunno sviluppa le conoscenze tecniche dello strumento mediante esercizi pratici: acquisizione della terza ottava, acquisizione delle posizioni della scala cromatica su tre ottave; uso del legato e dello staccato semplice e articolazione, cura dell'intonazione e del colore del suono in relazione alla percezione corporea, maggior consapevolezza sull'uso delle varie legature.
Imparare ad imparare: competenza tecnico strumentale	Consapevolezza corporea e controllo della respirazione	L'alunno ricerca un corretto aspetto psico-fisico: postura, percezione corporea, condizione di equilibrio con lo strumento, rilassamento, respirazione, coordinamento, riconoscimento cattive abitudini. Migliora la tecnica respiratoria e dell'articolazione.
Imparare ad imparare: competenza tecnico strumentale	Esecuzione di melodie di media difficoltà	L'alunno esegue brani mediamente difficili sotto il profilo tecnico, ritmico e melodico con la presenza di più alterazioni

Competenza sociale e civica; competenza tecnico-performativa	Attività di musica d'insieme	L'alunno partecipa in maniera attiva ed educata alle attività di gruppo rispettando le regole e controllando il proprio ruolo esecutivo all'interno del contesto orchestrale (ritmo, dinamica, intonazione). Inizia a porre maggior attenzione sul significato del proprio ruolo all'interno del contesto orchestrale, approfondisce la comprensione relativa al gesto del direttore, approfondisce le componenti tecniche inerenti la musica d'insieme
--	------------------------------	---

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA validi per dsa, Bes e 4° fascia :

<i>COMPETENZA</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>
Imparare a imparare Competenza semiologica	Alfabetizzazione musicale	L'alunno approfondisce la conoscenza di elementi teorico-musicali attraverso la lettura di solfeggi calibrati al suo livello di apprendimento.
Imparare ad imparare; consapevolezza ed espressione culturale	Approfondimento sulla conoscenza delle parti strutturali, la storia e l'evoluzione del flauto	L'alunno acquisisce maggiori informazioni riguardo lo sviluppo storico dello strumento e le relative parti strutturali.
Imparare ad imparare: competenza tecnico strumentale	Sviluppo delle acquisite basi tecniche del flauto	L'alunno sviluppa le conoscenze tecniche dello strumento mediante esercizi pratici: acquisizione di alcune posizioni della scala cromatica su due ottave, introduzione alla terza ottava, uso del legato e dello staccato semplice e articolazione.
Imparare ad imparare: competenza tecnico strumentale	Consapevolezza corporea e controllo della respirazione	L'alunno acquisisce un accettabile aspetto psico-fisico: postura, percezione corporea, condizione di equilibrio con lo strumento, rilassamento, respirazione, coordinamento, riconoscimento cattive abitudini. Migliora la tecnica respiratoria
Imparare ad imparare: competenza tecnico strumentale	Esecuzione di melodie di media difficoltà	L'alunno esegue in maniera accettabile brani mediamente difficili sotto il profilo tecnico, ritmico e melodico con la presenza di 1-2 alterazioni
Competenza sociale e civica; competenza tecnico-performativa	Attività di musica d'insieme	L'alunno partecipa in maniera attiva ed educata alle attività di gruppo rispettando le regole e controllando il proprio ruolo esecutivo all'interno del contesto orchestrale (ritmo, dinamica, intonazione). Inizia a porre maggior attenzione sul significato del proprio ruolo, approfondisce la comprensione relativa al gesto del direttore

TABELLA CORRISPONDENZA VOTI/DESCRITTORI

NUCLEO TEMATICO	DESCRITTO RE	VOT O
<p>TEORIA E SOLFEGGIO Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico). Saper correlare segno-gesto-suono. Riprodurre e/o produrre melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata.</p>	<p><i>L'alunno/a.....</i> Riconosce e descrive rigorosamente gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo autonomo e creativo. Sa correlare con padronanza segno-gesto-suono. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in modo espressivo e personale anche in situazioni complesse.</p>	10
	<p>Riconosce e descrive con precisione gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo autonomo. Sa correlare con sicurezza segno-gesto-suono. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata anche in situazioni complesse.</p>	9
	<p>Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo corretto. Sa correlare segno-gesto-suono in modo adeguato. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata anche in situazioni nuove.</p>	8
	<p>Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale in modo complessivamente corretto. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in situazioni note. Sa correlare segno-gesto-suono in modo parziale. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in situazioni note.</p>	7
	<p>Se opportunamente guidato/a, riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Se indirizzato/a, decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico). Sa correlare segno-gesto-suono in modo limitato. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in contesti semplici.</p>	6
	<p>Riconosce in modo approssimativo gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo parziale. Sa correlare segno-gesto-suono in modo frammentario. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in contesti semplici e solo se opportunamente guidato/a.</p>	5

	Riconosce in modo lacunoso gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) con grande difficoltà. Sa correlare segno-gesto-suono in modo disorganico. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in modo limitato e solo se opportunamente guidato/a.	4
TECNICA DELLO STRUMENTO MUSICALE Acquisire un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione. Controllare le tecniche specifiche dello strumento. Acquisire capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e sulla sua correzione.	Ha acquisito pienamente un corretto assetto psicofisico. Controlla con padronanza le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una fine capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace.	10
	Ha acquisito un corretto assetto psicofisico. Controlla con precisione le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una pregevole capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio efficace.	9
	Ha acquisito un assetto psicofisico complessivamente corretto. Conosce e applica le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una valida capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio corretto.	8
	Ha acquisito parzialmente un corretto assetto psicofisico. Conosce e applica le tecniche di base dello strumento. Ha acquisito essenziali capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Se guidato/a, riesce ad applicare un metodo di studio corretto.	7
	L'assetto psicofisico è non sempre corretto. Se guidato/a, applica le tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono limitate. Se opportunamente e costantemente guidato/a, riesce ad applicare un metodo di studio corretto.	6
	L'assetto psicofisico è inefficace. Se guidato/a, applica in modo limitato solo alcune delle tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono molto limitate. Anche se opportunamente guidato/a, il metodo di studio non è sempre corretto.	5
	L'assetto psicofisico è totalmente inefficace. Anche se guidato/a, non applica le tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono inefficaci. Anche se opportunamente guidato/a, il metodo di studio non è corretto.	4
MUSICA D'INSIEME Sviluppare le capacità creative. Collaborare fattivamente per il	Mostra pregevoli capacità creative. Collabora responsabilmente alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con sicurezza lo stato emotivo in ogni situazione.	10
	Mostra apprezzabili capacità creative. Collabora con puntualità alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con sicurezza lo stato emotivo.	9
	Mostra buone capacità creative. Collabora consapevolmente alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla lo stato emotivo in situazioni conosciute.	8

conseguimento di un obiettivo comune. Controllare lo stato emotivo.	Mostra limitate capacità creative. Se incoraggiato/a, collabora alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla parzialmente lo stato emotivo in situazioni note.	7
	Mostra deboli capacità creative. Se guidato/a, collabora alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con difficoltà lo stato emotivo in situazioni note.	6
	Mostrascarsecapacitàcreative.Collaboracondifficoltàallarealizzazionediconcerti,manifestazioni,eventi,ancheseguidato. Controlla con difficoltà lo stato emotivo, anche in situazioni note.	5
	Mostra dubbie capacità creative. Non dimostra interesse nel collaborare alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Non controlla lo stato emotivo anche in situazioni note.	4

TEMPI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Lo svolgimento delle unità di apprendimento avrà cadenza settimanale, fatta eccezione per gli argomenti più complessi che avranno cadenza mensile con relative verifiche pratiche.

Lo studio individuale terrà conto del percorso svolto nell'anno precedente e delle caratteristiche e necessità didattiche di ogni singolo alunno, rispettando i suoi tempi di apprendimento. Il percorso è volto all'acquisizione di un metodo che renda l'allievo autonomo nella gestione del lavoro a casa.

La successione degli obiettivi sarà stabilita dall'insegnante in modo da determinare un percorso graduale, valorizzando le potenzialità dell'allievo. La scelta dei brani terrà conto delle esigenze didattiche dell'allievo e dei suoi interessi personali per sostenere la motivazione. I contenuti fondamentali saranno selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili e alle forme, e della distinzione dei linguaggi.

Sarà adottato principalmente il metodo euristico-guidato, e la lezione avverrà in un contesto musicale sempre presente con l'aiuto di supporti stereo e video e degli interventi e esempi allo strumento da parte dell'insegnante. Il duetto con l'insegnante sarà utilizzato dall'inizio come mezzo didattico per favorire lo sviluppo delle capacità importanti per la musica d'insieme.

Le lezioni collettive saranno della durata di 90 minuti e saranno in compresenza con la 2E,3E e 3B, per garantire un'adeguata attenzione al solfeggio parlato, ritmico e cantato e alla musica d'insieme durante l'arco di tutto l'anno e saranno un importante momento di confronto didattico musicale e di crescita in gruppo.

Le verifiche saranno effettuate in itinere e consisteranno in prove pratiche. La verifica sommativa sarà rappresentata dai concerti di Natale, dai saggi di classe e dal concerto di fine anno e dalle opportunità performative nel corso dell'anno, in cui l'alunno con l'esecuzione di brani singoli e d'insieme dimostrerà il livello raggiunto.

Durante il corso dell'anno saranno proposte attività e iniziative volte al confronto dei ragazzi con le realtà musicali del territorio e non solo, in base ai progetti presentati: vedi "Flute Family", "RSO-Riviera Symphony Orchestra" e verranno proposti concorsi musicali per le eccellenze.

METODOLOGIA

Per lo svolgimento dell'attività didattica il docente farà uso delle seguenti metodologie:

- x lezione frontale
- x attività operative
- x conversazione con la classe e attività musicali d'insieme
- x attività di laboratorio
- o produzione di elaborati
- x lavoro di gruppo
- x attività motorie (ritmiche)
- x ricerca individuale(principalmente sullo strumento)
- x attività espressive

MATERIALI E STRUMENTI

Per lo svolgimento dell'attività didattica il docente farà uso di:

- x libri di testo
- x lettore CD e cassa bluetooth
- o dizionari, enciclopedie
- o lavagna luminosa
- o giornali e riviste
- x lavagna interattiva (LIM)
- o carte geografiche, atlanti
- x Internet
- X personal computer
- x fotocopiatore
- x programmi informatici
- x strumenti musicali
- x megaschermo e proiettore
- x dispense redatte dall'insegnante
- o presentazioni in Power Point
- o Tv e videoregistratore

o In particolare, i testi utilizzati per lo strumento musicale saranno:

- SUONARE IL FLAUTO TRAVERSO- Peter Wastall- Boosey and Hawkes
- G. Gariboldi, "58 esercizi per flauto", ed. Carish
- ASCOLTA, LEGGI e SUONA – Vol.1-2 - Metodo per Flauto – Ed. DeHaske
- N. BROCHOT, Le cahiers de la flute, ed. Salabert
- LA FLUTE TRAVERSIERE – Pierre Yves Artaud
- IL FLAUTO per principianti – vol.2 - Trevor Wye – ed. Riverberi Sonori
- G. GARIBOLDI, Etudes Mignonnes op.131, ed Broekman
- L. HUGUES, "La scuola del flauto traverso" ed Ricordi
- Brani solistici e di musica d'insieme, di diverso repertorio, tratti da vari testi ed eseguiti in formazioni dal duo al quartetto/quintetto di flauti, dalle piccole e medie formazioni miste fino alle grandi formazioni come l'orchestra.

Teoria e solfeggio

-Elena Buttiero: Il nuovo Centone – corso base di solfeggio

-M. Vacca: Il solfeggio a fumetti vol. 1-2

-DO-RE-MI metodo facile per solfeggio

-Dettati ritmici e melodici

-Esercizi ritmici

AULE SPECIALI E LABORATORI

Per lo svolgimento dell'attività didattica il docente farà uso delle seguenti aule speciali :

- | | | | |
|-------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|------------------------|
| <input type="radio"/> | laboratorio di informatica | <input checked="" type="checkbox"/> | aula proiezioni |
| <input type="radio"/> | laboratorio di scienze | <input checked="" type="checkbox"/> | aula di sostegno |
| <input type="radio"/> | laboratorio di geografia | <input checked="" type="checkbox"/> | palestra |
| <input checked="" type="checkbox"/> | aula di musica | <input type="radio"/> | biblioteca |
| <input checked="" type="checkbox"/> | aula di artistica | <input type="radio"/> | laboratorio di scienze |

VERIFICA DEI RITMI DI APPRENDIMENTO

Il docente utilizzerà le seguenti modalità di verifica:

- osservazioni del comportamento
- produzione di elaborati di vario
- colloqui, interrogazioni, esposizioni orali
- produzione di manufatti
- prove pratiche
- test oggettivi
- controllo dei compiti assegnati
- questionari aperti

VALUTAZIONE FINALE

In sede di valutazione il docente terrà conto dei seguenti elementi:

- le competenze acquisite rispetto agli obiettivi prefissati
- l'impegno e i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- il comportamento
- la maturazione personale, l'autonomia, la capacità di orientamento. I livelli di valutazione sono espressi in decimali da 4 a 10.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Un primo incontro con le famiglie è avvenuto in occasione della presentazione con l'insegnante e per prendere accordi sugli orari di frequenza. Hanno dimostrato collaborazione sul calendario orario delle lezioni individuali. Il docente è disponibile per colloqui individuali.

Borbiago il 6/11/2023

Prof. Laura Castro